COMUNE DI FIESSE
(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
10321	0

DELIBERAZIONE 36
Soggetta invio capigruppo ☐

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FINANZIARIO 2019 ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.

L'anno duemiladiciannove addì trentuno del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. Al1'appello risultano:

CAVALLINI SERGIO	SINDACO	Presente
LUCINI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
GHIDONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
BONELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
CERUTTI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MARCOLINI PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ORLANDI TRANQUILLO	CONSIGLIERE	Presente
GOBBI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
PILLITTERI CHIARA	CONSIGLIERE	Assente
ANTONIOLI LISA	CONSIGLIERE	Presente
BERTOLETTI MONIA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 9
Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott. De Marco Pasquale Vittorio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sergio Cavallini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA N. 36 DEL 31.07.2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n° del 17 del 11/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;
- ✓ con deliberazione n° 11 del 29/03/2019, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs.n°118/2011, con valore autorizzatorio;

RICHIAMATA, inoltre, la delibera di G.C. n° 64 del 08/05/2019 di approvazione del Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2018 - Art.3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la delibera di G.C. n° 67 del 08/05/2019 avente ad oggetto "Varia*zione stanziamenti di cassa al Bilancio di Previsione 2019-2021 ex art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.lgs. n°267/2000"*;

VISTI:

- l'art. 175, comma 8, del D.lgs. n° 167/2000, come modificato dal D.lgs. n° 126/2014, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";
- l'art. 193, comma 2, del D.lgs. n°267/2000, come modificato dal D.lgs. n°126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.lgs. n°118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RICHIAMATO, inoltre, il D.L. n° 174/2012 convertito nella Legge n° 213/2012 all'articolo 3, comma 1, lettera d), che ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-*quinquies* al Dlgs n°267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

DATO ATTO che le verifiche necessarie per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, sono tese all'accertamento:

- degli equilibri di competenza del quadro generale riassuntivo;
- degli equilibri correnti di competenza;
- degli equilibri di competenza attinenti al finanziamento delle spese di investimento;
- degli equilibri di competenza attinenti all'anticipazione di tesoreria;
- degli equilibri di competenza attinenti ai servizi per conto terzi e alle partite di giro;
- degli equilibri di cassa;
- degli equilibri di cassa vincolata;
- dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti dall'art. 9 della legge n° 243/2012;
- dell'andamento del fondo pluriennale vincolato, anche in ragione della esigibilità della spesa e del possibile differente andamento degli stati di avanzamento lavoro delle opere pubbliche;
- degli equilibri della gestione dei residui;
- della costante verifica delle quote di composizione dell'avanzo di amministrazione.

RICHIAMATO l'art. 187, commi 2, del TUEL, che stabilisce le priorità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e specificatamente:

1) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL, laddove non si possa provvedere con mezzi ordinari;
3) per il finanziamento di spese di investimento;
4) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
5) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

RICHIAMATO il comma 3, dell'art. 193, del D.lgs n°267/2000, il quale prevede che per la salvaguardia degli equilibri possano essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n°296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, in ordine all'applicazione dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione, che, prima di poter finanziare le spese di investimento, è necessario *"certificare"* che non esistono debiti fuori bilancio e che l'avanzo di amministrazione non è necessario per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio come indicati dall'art. 193 del TUEL;

VISTA la circolare Ragioneria 19 aprile 2018, attinente ai nuovi parametri di deficitarietà approvati dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che fornisce indicazioni sul riscontro degli indicatori di squilibrio economico/finanziario;

VISTA, inoltre, la deliberazione n° 77/ 2016 della Corte dei Conti –Sez. Regione Liguria, dove vengono illustrati alcuni indicatori immediati degli squilibri finanziari di bilancio, in particolare:

- ✓ la perdurante carenza di liquidità, denotata dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, per un elevato numero di giorni e per l'importo complessivamente concedibile;
- ✓ il perdurante utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate al fine di finanziare spese correnti;
- ✓ una non corretta registrazione dei residui attivi, "*gonfiati*" in modo da determinare un fittizio avanzo di amministrazione, ovvero un minor disavanzo di amministrazione;
- ✓ un continuo ricorso ad entrate eccezionali per il finanziamento di spese correnti non straordinarie;
- ✓ il saldo negativo della gestione di parte corrente;
- ✓ il verificarsi ripetuto di disavanzi di amministrazione.

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come sopra indicato anche alla luce dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. n°118/2011, punto 4.2 lettera g);

PRESO ATTO che il responsabile del servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili di servizio e di procedimento la verifica generale sullo stato di attuazione di tutte le voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di servizio e di procedimento hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'esigenza di adeguare la previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni elencate nell'allegato nell'apposita Relazione illustrativa del Responsabile del servizio Finanziario di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, quindi, di apportare al bilancio di previsione 2019-2021 le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali e di garantire il mantenimento degli equilibri, specificati nella Relazione illustrativa del Responsabile del servizio finanziario;

DATO ATTO che, in seguito alle variazioni di bilancio sopra citate, le previsioni del bilancio assestato 2019/2021 sono così riassumibili:

ENTRATE	**PREVISIONE ASSESTTA IN CONTO COMPETENZA 2019**	**PREVISIONE ASSESATA IN CONTO COMPETENZA 2020**	**PREVISIONE ASSESATA IN CONTO COMPETENZA 2021**
FPV	€ 92.800,73	€ 6.260,00	€ 6.260,00
TITOLO 1	€ 969.674,96	€ 969.669,43	€ 969.700,33
TITOLO 2	€ 105.574,61	€ 105.574,61	€ 105.574,61
TITOLO 3	€ 478.350,00	€ 324.150,00	€ 324.150,00
TITOLO 4	€ 134.303,00	€ 11.300,00	€ 11.300,00
TITOLO 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6	€ 73.538,49	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
AVANZO	**€ 40.823,00**		
TITOLO 9	€ 401.000,00	€ 401.000,00	€ 401.000,00
TOTALE	**€ 2.746.064,79**	**€ 2.267.954,04**	**€ 2.267.984,94**

SPESE	**PREVISIONE**	**PREVISIONE ASSESATA**	**PREVISIONE**

	ASSESTTA IN CONTO COMPETENZA 2019	IN CONTO COMPETENZA 2020	ASSESATA IN CONTO COMPETENZA 2021
TITOLO 1	€ 1.561.416,30	€ 1.339.134,04	€ 1.335.764,94
TITOLO 2	€ 253.098,49	€ 300,00	€ 300,00
TITOLO 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4	€ 80.550,00	€ 77.520,00	€ 80.920,00
TITOLO 5	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
TITOLO 7	€ 401.000,00	€ 401.000,00	€ 401.000,00
TOTALE	**€ 2.746.064,79**	**€ 2.267.954,04**	**€ 2.267.984,94**

DATO ATTO che in seguito alle variazioni in epigrafe la situazione della cassa relativa all'esercizio esercizio 2019, sia per l'entrata che per la spesa, la situazione è così riassunta:

PREVISIONI DI CASSA -ENTRATE PER TITOLI	
FONDO DI CASSA AL 01/01/2019	**€ 62.616,85**
TITOLO 1	€ 1.562.365,16
TITOLO 2	€ 136.480,10
TITOLO 3	€ 446.318,44
TITOLO 4	€ 134.303,00
TITOLO 6	€ 142.603,49
TITOLO 7	€ 450.000,00
TITOLO 9	€ 410.617,81
TOTALE	**€ 3.345.304,85**

PREVISIONI DI CASSA -USCITE PER TITOLI	
TITOLO 1	€ 1.780.854,12
TITOLO 2	€ 365.324,48
TITOLO 4	€ 80.550,00
TITOLO 5	€ 450.000,00
TITOLO 7	€ 432.591,54
TOTALE	**€ 3.109.320,14**

TENUTO CONTO, infine, che in seguito alle variazioni di assestamento apportate:

- ✓ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 5.821,37;
- ✓ la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto si prevede di realizzare entro il 31/12/2019 un fondo di cassa finale positivo pari ad € 235.984,71, sulla base dei seguenti dati, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 162 comma 6 del D.lgs. n°267/2000:

Fondo di cassa iniziale al 01/01/2019	**€ 62.616,85**
INCASSI previsti	**€ 3.282.688,00**
PAGAMENTI previsti	€ 3.109.320,14
Fondo di cassa finale previsto al 31/12/2019	**€ 235.984,71**

DATO ATTO che, per quanto concerne la gestione residui, i responsabili di Servizio, con la collaborazione del Servizio finanziario, hanno verificato, soprattutto, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito ed il tasso di riscuotibilità delle entrate. In particolare è stato rilevato che non sussistono situazioni che possano generare uno squilibrio nella gestione finanziaria;

RICHIAMATO, altresì, il principio applicato della contabilità finanziaria all.4/2 al D.lgs. n°118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che a*l fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*";

CONSIDERATO che, allo stato attuale:

- ✓ non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo per l'ammontare di € 206.300,00.
- ✓ che per quanto riguarda il FCDE iscritto nel bilancio di previsione assestato 2019/2021:
  - -ammonta ad € 209.156,20 per il 2019,
  - -ammonta ad € 53.217,04 per il 2020,
  - -ammonta ad € 56.017,94 per il 2021,
  - -è finanziato con le entrate correnti per tutto il triennio 2019/2021 e risulta congruo nel suo ammontare;

DATO ATTO che per il riequilibrio della gestione corrente si è resa necessaria l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per € 31.265,00 in conformità con quanto previsto dall'art. 187, comma 2, lett.b). Tale manovra deve considerarsi di estrema ratio ed implica in sede di predisposizione del prossimo Bilancio di previsione 2020/2022, l'adozione di ampie cautele per garantire l'equilibrio della gestione corrente;

VERIFICATO che la consistenza del fondo di riserva di competenza e di cassa ammontano ad € 5.821,37 e la loro consistenza si ritiene adeguata fino alla termine dell'esercizio;

RITENUTO dunque, alla luce delle manovra di assestamento e riequilibrio del bilancio 2019/2021 adottata, che:

- ➢ l'andamento della gestione di competenza, dei residui e di cassa sono mantenute in equilibrio, come pure lo stato tra impegni ed accertamenti anche a residuo;
- ➢ che permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, in conto capitale ed in conto competenza generale;

VALUTATO che la variazione adottata con il presente provvedimento rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del D.lgs. n°267/2000;

VISTE le dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.lgs. n° 267/2000, di cui all'allegato B) al presente provvedimento;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n°118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2019/2021 dell'Amministrazione Comunale, con le precisazioni argomentate nell'allegato a);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle modifiche delle dotazioni di cui trattasi, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, per procedere alla variazione del bilancio 2019/2021 e del Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTA la delibera di G.C. n°54 del 05/05/2014 avente ad oggetto "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni - adozione misure organizzative (art. 9, d.l. n°78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n°102/2009)" relativa alle misure adottate per garantire la tempestività dei pagamenti;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTA la L.R. n°8/2002 di abolizione dei controlli preventivi di legittimità sugli atti degli Enti Locali, in attuazione dell'art. 9, secondo comma, della Legge Costituzionale n°3/2001;

DATO ATTO CHE, sulla presente deliberazione, ha espresso *parere favorevole*:

- il Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000) attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura economica;

VISTI:

- il D.Lgs. n°267/2000;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994, n°196;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n°267,
- Il D.l. 35/2012, convertito in Legge 64/2013
- il Decreto Legge 225/2010, convertito con modificazioni dalla legge n°10/201;
- il vigente regolamento sul controllo interno degli atti;
- il D.lgs 118/2011

- il D.L. n° 174/2012;
- La legge n° 208/2015;
- La legge n°232/2016;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge, ad esito:
- presenti e votanti: n. 9 (nove);
- favorevoli: n. 7 (sette);
- contrari: n. 2 (Antonioli, Bertoletti);
- astenuti: nessuno;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. **DI INTRODURRE**, per i motivi in esposti, le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio in corso, indicate in premessa;

3. **DI APPROVARE** l'allegato a) che consta nella Relazione del responsabile del servizio finanziario sulla verifica del permanere degli equilibri di bilancio 2019-2021;

4. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n°267/2000 e sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa, che, a seguito del presente provvedimento di salvaguardia:

✓ non esistono situazioni di squilibrio, in relazione fra accertamenti e impegni, anche a residuo, in proiezione al 31/12/2019;
✓ è garantito, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti
✓ la consistenza del Fondo crediti di dubbia accantonato nel risultato di amministrazione 2018 e nel Bilancio 2019/2021 è adeguata;

5. **DI DARE ATTO CHE**:
   - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000 da parte dei Responsabili dei servizi;
   - il fondi di riserva di competenza e di cassa risultano sufficientemente capienti per garantire la propria funzione;

6. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere espresso dall'Organo di revisione economico finanziario espresso nell'allegato verbale pervenuto al prot. n° 3852 del 26/07/2019;

7. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

8. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è la dipendente, Bodini rag. Sara;

9. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n° 267/2000;

10. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell’ente, in Amministrazione trasparente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nelle forme di legge, ad esito:
- presenti e votanti: n. 9 (nove);
- favorevoli: n. 7 (sette);
- contrari: n. 2 (Antonioli, Bertoletti);
- astenuti nessuno ;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- relazione del Revisore dei Conti;
- allegato a) relazione del responsabile del servizio finanziario sulla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- allegato b) dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi dell'Ente in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.lgs. n° 267/2000;
- allegato c)riepiloghi variazioni di bilancio
- allegato d) dati di interesse per il tesoriere;

COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA

Parere preventivo regolarità amministrativa - D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.10.2012.

OGGETTO

ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FINANZIARIO 2019 ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario , attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2019

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 31.07.2019

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FINANZIARIO 2019 ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267.

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 31.07.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 31.07.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Consigliere	Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Lucini Fabio	F.to Sergio Cavallini	F.to Dott. De Marco Pasquale Vittorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 26.08.2019

L'Impiegata Addetta
Fanconi Donatella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suestesa deliberazione,decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, 31.07.2019

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale